

**GRUPPO 13 – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - OSSERVATORIO NAZIONALE
DISABILI - Bozza documento monitoraggio piano di azione disabilita' cooperazione italiana
Versione 28-12-2020**

AZIONI SU CUI RIFLETTERE

1.1 INVESTIMENTI E COORDINAMENTO E COERENZA POLITICHE

1.1.b creazione di un accomodation fund

1.1.c inserimento nelle linee guida triennali della cooperazione italiana un'attenzione particolare

1.1.f definire una strategia di intervento nei tavoli europei e internazionali che includa la disabilita'

1.2 STRUMENTI

1.2.a finanziare un apposito progetto di creazione di un sistema di monitoraggio che coinvolga...

1.2.b identificare specifici indicatori utili a misurare l'impatto dei progetti sulla condizione..

1.2.d preparare un modello di report per la relazione al parlamento

1.2.e promuovere una presenza attiva del rappresentante aics ???

1.2.g rapporto finale

1.2.l promuovere un dibattito nazionale e il coinvolgimento di tutti gli stakeholders – tavoli di lavoro su specifiche tematiche

1.2.m organizzare periodicamente un evento internazionale sul tema

1.2n promuovere scambio di informazioni ricerca e di esperienza con altre agenzie di cooperazione

3. ACCESSIBILITA' E FRUIBILITA' AMBIENTI

3.a costituire un gruppo di lavoro del mae per regolamentare accessibilita'.

3.b questionario per le sedi

3.c

3.e

5.2 IMPRESE

5.2.a individuare strategie che favoriscano un responsabile coinvolgimento del mondo imprenditoriale ...

5.2.b

5.2.c

Raccolta info varie sugli stati di avanzamento del PDA suddivisa per pilastri

PILASTRO 1 - 1.Politiche e strategie.

- Iniziative di informazione e sensibilizzazione sulla tematica della disabilità

(1.1. a - Azione prevista dal PDA)

Organizzazione di **3 seminari in Palestina, Mozambico e Tunisia** in collaborazione con le Unità Tecniche Locali della DGCS del MAECI dei rispettivi paesi (PdA Azione 1.1.a)

I seminari hanno presentato e illustrato il “Piano di Azione Disabilità della Cooperazione Italiana” e il manuale “Disability and Development” su come includere le persone con disabilità nelle iniziative di cooperazione. Hanno inoltre rappresentato un momento di formazione e scambio sulla progettazione inclusiva, e hanno rafforzato le associazioni per la promozione del mainstreaming sul tema della disabilità e sull’implementazione della Convenzione per i diritti delle persone con disabilità;

In Palestina: 15 - 16 giugno 2015. Realizzati due seminari, gestiti da EducAid, in collaborazione con la Unità Tecnica Locale della DGCS

- seminario organizzato dal Disability Working Group (soggetto consultativo formato da ONG, ODP e UTL in Palestina) per presentare il Piano di Azione Disabilità della Cooperazione Italiana
- seminario organizzato ad hoc per presentare i contenuti del manuale in/formativo Disabilità e Sviluppo realizzato dalla RIDS ai funzionari UTL, ONG e OPD.

In Tunisia: 30 settembre 2015 - Seminario su rafforzamento delle associazioni tunisine in collaborazione per promuovere il mainstreaming sul tema della disabilità. Partecipanti rappresentanti del Ministero Tunisino, OPD, associazioni erogatrici di servizi.

In Mozambico: il 6 e il 7 ottobre 2015 - Seminario organizzato in collaborazione con l’Università Eduardo Mondlane (UEM) e con i Ministeri della Salute, dell’Educazione e dell’Azione Sociale sull’implementazione della Convenzione per i diritti delle persone con disabilità “Cooperar para inclusão” e che ha visto la partecipazione di oltre 250 partecipanti. Ha partecipato per tutti e due i giorni anche il vice-presidente dell’assemblea nazionale, il FAMOD, vari ministeri, Handicap International, Light For the World.

- Campagna di informazione per favorire la conoscenza sulla tematica e favorire conseguentemente un cambiamento nell’atteggiamento verso le persone con disabilità. (1.1. a - Azione prevista dal PDA)

Nel mese di dicembre 2015 sono state realizzate diverse iniziative nelle scuole di Lamezia (CS), Ostuni (BR), Bologna, Rimini, Imperia con il coinvolgimento degli Enti Locali, sulla Convenzione ONU.

- Specifici investimenti finanziari per le iniziative in favore delle persone con disabilità in linea con gli enunciati della Convenzione ONU (1.1.a – Azione prevista dal PDA):

Dal 2009 al 2014 il MAECI ha approvato finanziamenti per 58 iniziative sulla disabilità per un totale di Euro 27.623.575,02.

Nel 2014: 11 iniziative per un importo di Euro 4.861.602. (da: Relazione al Parlamento)

- Creazione di un database di tutte le iniziative finanziate dalla DGCS del MAECI. (1.2. f - Azione prevista dal PDA)

Raccolti i dati relativi alle iniziative finanziate dal MAECI nel periodo 2009 – 2014. Realizzata una pubblicazione in fase di stampa in lingua italiana e inglese. Il documento è stato presentato durante la Conferenza internazionale “Includingdisability” del 18 novembre 2015 tenutasi presso il MAECI per dare visibilità all’impegno dell’Italia nel settore e avere una opportunità di scambio con interlocutori stranieri..

- Le pratiche appropriate raccolte in una pubblicazione (1.2. h - Azione prevista dal PDA)

Produzione del manuale in/formativo “Disability and Development - How to include persons with disabilities in developmentcooperation” realizzato in 4 lingue: italiano, inglese, francese e portoghese. (PdA Azione 1.2.h). Scaricabile da internet sui siti web AIFO e RIDS e MAECI.

- Organizzazione di 3 webinar (seminari on line) rivolti al Terzo settore e al privato sui temi della CRPD e del PdA per sensibilizzare gli stakeholders sul tema disabilità e cooperazione.

I seminari si sono svolti in diretta audio-video sulla piattaforma GoToWebinar. (Pda Azione 2.d):

- 7 ottobre “Educazione inclusiva”
- 27 ottobre “Includere le persone con disabilità nei processi di sviluppo: pratiche appropriate di Empowerment, Advocacy e Accessibilità”.

- 6 novembre “Pratiche appropriate di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria”.

I webinar hanno rappresentato un’opportunità di confronto aperta a tutti coloro che a titolo professionale o di volontariato sono chiamati quotidianamente a promuovere e sostenere processi di sviluppo (ONG, Organizzazioni di Persone con Disabilità, cooperative sociali, operatori del terzo settore e amministratori) in Italia e all’estero.

Organizzare periodicamente un evento internazionale sul tema della cooperazione internazionale e le persone con disabilità, disegnando un profilo attivo dell’Italia in ambito internazionale sulla tematica (1.2. m - Azione prevista dal PDA)

18 novembre 2015: organizzazione della conferenza internazionale presso il MAECI “Including Disability in Development Cooperation: Experiences of collaboration between Governments, NGOs and DPOs”. La conferenza ha avuto l’obiettivo di offrire un’occasione di lavoro congiunto e scambio di pratiche appropriate, sottolineando il valore aggiunto rappresentato dalla sinergia tra Agenzie di cooperazione, istituzioni, ONG e Organizzazioni di Persone con Disabilità (OPD), CE e UN. (PdA Azioni 5.1.c, 1.2.m, 1.2.n);

Collaborazione con altre agenzie di cooperazione allo sviluppo per incrementare l’efficacia degli aiuti e incentivare politiche di armonizzazione

Conferenza Stati Parte - New York giugno 2015. Il MAECI ha sostenuto la partecipazione alla Conferenza anche di un rappresentante della società civile e del Ministero Politiche Sociali. L’Italia co-chair dell’evento ha organizzato due side –events su emergenza e vita indipendente.

Avvio di una riflessione sull’opportunità di redigere una proposta italiana di revisione delle categorie OCSE-DAC per una più chiara identificazione dei progetti diretti alle persone con disabilità attraverso (1.2.i – Azione prevista dal PDA) 1.2.i

Inserito un “marker interno per la disabilità” per il rilevamento dati su iniziative disabilità nel sistema informatico della DGCS del MAECI. Costituito un gruppo di lavoro per la raccolta e l’analisi dei dati che potrà avviare la fase di riflessione sulla possibilità di presentare una proposta italiana di inserimento del marker in ambito OCSE DAC

- **Educazione inclusiva. La buona prassi italiana va inclusa nei programmi di cooperazione internazionale, chiarendo il concetto di inclusione educativa (1.2.1 – Azione prevista dal PDA)**
 - Costituito un gruppo di lavoro per individuare prassi appropriate nel settore. Partecipano oltre la RIDS, Università Sapienza (Roma) e Save the Children.
 - Il gruppo tecnico ha elaborato un documento in lingua italiana e inglese su **"Educazione inclusiva e cooperazione allo sviluppo"**, che specifica come l'approccio italiano su questa tematica possa essere interpretato negli interventi di cooperazione allo sviluppo. Con ciò si vuole favorire una riflessione per gli addetti del settore su temi quali: (i) diritti umani, diritto all'inclusione e diritto all'educazione delle persone con disabilità; (ii) inclusione ed educazione nella scuola e nel sociale; (iii) l'educazione inclusiva e la cooperazione internazionale. La pubblicazione comprende strumenti di lavoro pratici per la realizzazione di iniziative dedicate a questa tematica. Il documento è stato adottato dal Comitato Direzionale della DGCS il 19 novembre 2015. (PdA Azioni 1.2.1, 1.2. b).
 - Organizzazione della Conferenza: "La Dimensione Educativa E Inclusiva Della Cooperazione Internazionale" - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin" Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione - Bologna 10-11 DICEMBRE 2015

PILASTRO 2 - Progettazione inclusiva -

- **Promuovere "moduli" di formazione su "sviluppo, diritti umani e disabilità", anche nei corsi o Master Universitari (2. b - Azione prevista dal PDA)**

Organizzazione di **tre seminari di approfondimento** sulla progettazione inclusiva, rapporto tra cooperazione, empowerment e Capabilities, RBC ed educazione inclusiva nelle università italiane di Bologna, Firenze:

- Bologna (2 e 5 marzo) seminario "Gaza-Italia: donne in viaggio oltre i confini della disabilità" presso il Dipartimento Scienze dell'Educazione in occasione della presenza della delegazione di donne palestinesi ricevute in Italia anche dal MAECI. Hanno partecipato studenti, docenti universitari, rappresentanti di istituzioni pubbliche e di associazioni del terzo settore interessate al tema.

- Firenze - 27 novembre, in collaborazione con l'università di Firenze e l'associazione Laboratorio A.R.CO. seminario su "L'esperienza della Riabilitazione su Base Comunitaria, ideazione, gestione, monitoraggio e valutazione di processi di sviluppo inclusivi";
- Napoli - 18 settembre - "L'empowerment delle persone con disabilità" presso la sede della Fondazione Allario in collaborazione con l'Università Suor Orsola Benincasa, il Comune di Ascea, la Regione Campania, DPI, insieme al coordinamento del progetto (Pda Azione 2.b);

Realizzare strumenti di formazione/informazione "leggeri" (2.d - Azione prevista dal PDA) e visibilità

Realizzata una mostra itinerante sui progetti finanziati nel settore dalla DGCS e dalla RIDS che rappresentano delle buone pratiche realizzate, presentata a Roma (dal 18 al 19 novembre e dal 14 al 18 dicembre), Imperia (15 - 25 ottobre), Ostuni e Torre Santa Susanna (20 - 29 novembre), Napoli (2 - 11 dicembre), a Bologna (9 - 19 dicembre) (PdA Azione 2.d). Hanno partecipato ONG, ODP, istituzioni ed enti che stanno già lavorando per l'inclusione della disabilità, ai quali la conferenza ha offerto la possibilità di uno scambio di buone pratiche e il rafforzamento di relazioni di collaborazione per sostenere l'interesse e l'investimento economico sul tema.

PILASTRO 3 - Accessibilità e fruibilità di ambienti, beni e servizi - Pilastro 3 del Piano di Azione Disabilità della Cooperazione Italiana (3.a - Azione prevista dal PDA)

- Costituzione di un gruppo tecnico su Accessibilità e fruibilità di ambienti, beni e servizi. In accordo con quanto previsto dal terzo pilastro del PDA, il gruppo tecnico ha realizzato una raccolta di legislazioni italiane inerenti il tema della sicurezza e accessibilità/fruibilità di ambienti, beni e servizi in funzione della redazione del documento "**Linee guida sugli standard di accessibilità per le costruzioni finanziate dalla DGCS**" in lingua italiana e inglese. Tale documento è stato adottato dal Comitato Direzionale della DGCS il 24 luglio 2015. Le linee guida hanno l'intento di fornire degli standard di riferimento per le nuove costruzioni e le ristrutturazioni realizzate nell'ambito dei progetti finanziati dalla Cooperazione, per consentire il pieno utilizzo delle strutture da parte di tutte le persone, incluse le persone con disabilità. Il documento si ispira

alle disposizioni normative nazionali italiane per l'abbattimento delle barriere architettoniche e tiene conto delle esperienze realizzate dalle altre agenzie di cooperazione traducendole in una serie di principi base per l'accessibilità delle costruzioni che la DGCS si impegna a rispettare o a far rispettare nell'ambito delle iniziative finanziate. (PdA Azioni 3.a, 3.d)

- In ambito di “**accessibilità**” riferita a **missioni di esperti pubblici e privati con disabilità in territorio italiano e straniero**, DPI, membro del gruppo di lavoro, ha redatto in collaborazione con il MAECI una bozza di documento che contiene delle linee guida per gli esperti con disabilità che si recano in missione per motivi di lavoro. Il documento è stato inoltrato al gruppo 6 dell'Osservatorio come contributo agli aspetti di accessibilità.

PILASTRO 4

Aiuti umanitari e situazioni di emergenza che includano le persone con disabilità

Accrescere le competenze tecniche e le capacità di progettazione per la definizione più accurata dei bisogni e dei diritti delle persone con disabilità in situazioni di catastrofi, di origine naturale ed umana (4.b - Azione prevista dal PDA)

- Costituito il Gruppo lavoro “emergenza e disabilità”
- Secondo quanto previsto dal PDA nell'ambito del quarto pilastro, il Gruppo tecnico ha promosso l'inserimento del tema “Disabilità e Aiuto Umanitario”, per la prima volta, nel programma del Councilworking party on HumanitarianAid and FoodAid (COHAFA) del **Semestre di Presidenza Italiana dell'UE**. Inoltre, è stato realizzato un Conceptpaper della Presidenza sugli obiettivi per il tema della disabilità, sono stati sensibilizzati e informati gli Stati Membri e la Commissione ed è stato favorito lo scambio di buone prassi. A seguito di tutto ciò, nell'ambito del programma del Semestre di Presidenza lettone dell'UE, il tema “Disabilità nella gestione dei disastri” è stato considerato quale priorità del gruppo Prociv, in coordinamento con il COHAFA, ed è stato realizzato un seminario per esperti nel gennaio 2015 per la formulazione delle Conclusioni del Consiglio d'Europa su tali attività.
- Nel documento di Linee Guida triennali della DGCS la sezione dedicata agli interventi di aiuto umanitario è stata aggiornata con la programmazione di azioni specifiche in tema di disabilità e aiuto umanitario. Infine, sono state realizzate azioni di sensibilizzazione sul tema della disabilità nei contesti di emergenza, in particolare nell'ambito della missione per la crisi siriana.

- Per aumentare le competenze tecniche e accrescere le capacità di progettazione nel settore specifico dell'emergenza e degli aiuti umanitari, il gruppo tecnico ha redatto in lingua italiana e inglese il documento «**Vademecum: Aiuti umanitari e disabilità**», con l'obiettivo di diffondere e valorizzare la letteratura e le buone prassi in questo campo. Il documento è stato adottato dal Comitato Direzionale della DGCS il 19 novembre 2015. Il Vademecum richiama i principi e il quadro legislativo internazionale di riferimento in materia di aiuto umanitario e disabilità; illustra come considerare le vulnerabilità specifiche delle persone con disabilità nei contesti di emergenza e le disabilità che si possono riportare in tali situazioni; inoltre, presenta una serie di azioni concrete per includere la disabilità nella gestione dei programmi di aiuto umanitario, oltre che esperienze e buone pratiche di riferimento per gli addetti del settore. (PdA Azioni 1.2.i, 1.2.l, 4.b).

PILASTRO 5 - Valorizzazione delle esperienze e competenze della società civile e delle imprese - Pilastro 5 del Piano di Azione Disabilità della Cooperazione Italiana - (5.1. a - Azione prevista dal PDA)

Tale azione si è sostanziata attraverso il coinvolgimento della RIDS alle attività del MAECI e si è ulteriormente sviluppata attraverso i documenti prodotti dai gruppi tecnici su educazione inclusiva, emergenza, accessibilità e analisi e raccolta dati

Sostenere iniziative che vedano un più ampio coinvolgimento delle ONG e delle OPD che hanno acquisito competenze specifiche nel settore (5.1. b - Azione prevista dal PDA)

Sul totale dei finanziamenti deliberati per il periodo 2009-2014 di Euro 27.623.575, i finanziamenti relativi alle iniziative ONG risultano essere pari a Euro 13.430.209 (48,62% dell'intero ammontare).

Altre info 1

Definizione di una strategia di intervento dell'Italia nei tavoli europei e internazionali

L'obiettivo è quello di promuovere nel settore una partecipazione efficace dell'Italia ai Tavoli di Lavori europei e internazionali. La Conferenza internazionale del 18 novembre ha consentito uno scambio tra gli attori della cooperazione internazionale su tematiche in discussione a livello europeo e internazionale ponendo le basi per una futura collaborazione e individuazione di strategie comuni.

Identificazione di specifici indicatori utili a misurare e a valutare le “prassi appropriate” sulla base dell’analisi e studio del pre-esistente

Il gruppo ha redatto un documento “Template di buone pratiche” che individua i criteri per i quali è possibile stabilire se il progetto è in linea con gli enunciati della Convenzione. Il template è stato già testato su 7 progetti in Kosovo, Albania, El Salvador, Nepal, Thailandia, Mongolia e Cina.

Redazione di contributi da inviare ai vari Consessi, Comitati e Conferenze sul lavoro prodotto dal Gruppo

In particolare con riferimento all’High Level Meeting, il gruppo ha inviato contributi per l’High Level Meeting ed in particolare su emergenza e disabilità.

Per quanto riguarda le attività di:

- 1. Raccolta dei dati sulle informazioni relative ai progetti e alle iniziative di Cooperazione Internazionale 2011-2014**
- 2. Raccolta dei dati sulla partecipazione a Comitati, Tavoli, Consessi a livello europeo e internazionale.**

Le informazioni saranno desunte dalla Relazione al Parlamento nella parte relativa alla Cooperazione Internazionale una volta che i contributi di tutti gli interlocutori saranno pervenuti. Il gruppo 7 ha dato la sua disponibilità ad una loro elaborazione.

Per quanto riguarda il MAECI i dati sono stati inviati con il questionario richiesto.

Promozione di Tavoli di Confronti, anche on line, che favoriscano una cooperazione tra le realtà operanti (attività da realizzare qualora si aprisse uno spazio sul sito web dell’Osservatorio)

Le attività di cui ai punti 1 e 2 potranno consentire la promozione di tavoli di confronto su specifiche tematiche attraverso la messa in rete delle informazioni. A tal fine, in accordo con quanto stabilito dal CTS del 26 novembre 2015 è stata costruita una pagina web nell’area riservata del sito dell’Osservatorio dove sono stati depositati tutti i documenti attestanti le azioni realizzate (MAECI e di ISFOL).

ALTRE info 2

I risultati del biennio di programma possono così sostanziarsi:

Azioni:

Definizione di un piano formativo indirizzato a tutto il personale del MAECI DGCS e agli enti esecutori di iniziative:

- sono stati realizzati **3 seminari** che hanno coinvolto le ONG ed il personale dell'UTL della **Tunisia, Palestina e Mozambico**;

Finanziamento di un apposito progetto per la creazione di un sistema di monitoraggio:

- è stato incluso nel sistema di archiviazione elettronica e di *information retrieval* del MAECI un **marker di efficacia che identifica i progetti legati alla disabilità** in analogia a quanto avviene per il genere;
- **Elaborata e pubblicata la Mappatura dei progetti nel periodo 2009-2014, con criteri di analisi migliorati rispetto alla precedente mappatura (2002-2008)**. In questo periodo è continuata la scelta del doppio binario di intervento (twin track approach): sono stati finanziati 58 progetti di cui 27 mainstreaming e 31 destinati specificamente alle PcD. Il 34% dei progetti sono stati finanziati sul canale dell'emergenza. I fondi totali destinati a questi progetti sono stati circa 35 Ml di Euro (il 2,68% del totale). La gran parte dei progetti (il 60%) sono stati indirizzati ai Balcani, ai paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente, aree geografiche prioritarie della cooperazione italiana.

- Identificazione di specifici indicatori utili a misurare l'impatto dei progetti in favore delle persone con disabilità:

- sono state adottate le **Linee guida sugli standard di accessibilità per le costruzioni** finanziate dalla DGCS che vincolano i progetti finanziati dal MAECI e AICS a rispettare il criterio dell'accessibilità sugli edifici costruiti o ristrutturati;

- Preparazione di un modello di report per le attività di divulgazione e di reporting incluse quelle per l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità:

- E' stato preparato un **modello di report** per la Relazione al Parlamento;

- Costituzione di un gruppo di lavoro per l'aggiornamento della raccolta sistematica di dati secondo le categorie OCSE – DAC:

- Sono state **sensibilizzati l'Unione europea, le ONGs e le DPO** sulla necessità di introduzione di un marker legato alla disabilità nelle categorie OCSE-DAC;

- Promozione, valorizzazione e scambio di conoscenze ed esperienze con le istituzioni italiane, con le agenzie di cooperazione che si occupano di aiuto allo sviluppo e con le Commissioni per i Diritti Umani presenti nei paesi partner:

- **Presentazione Europea del Piano d'Azione del MAECI a Bruxelles** (maggio 2014);

- Definizione di una strategia di intervento nei tavoli europei ed internazionali che includa la disabilità e promuova un sistema di monitoraggio delle azioni e dei progetti sulla base dell'esperienza acquisita:

- l'Italia ha avuto una **presenza attiva nell'UE** per l'implementare delle politiche inclusive sulla cooperazione Internazionale e gli aiuti umanitari (Documento del Consiglio europeo sull'inclusione delle PcD in emergenza, marzo 2015), e **con l'ONU** sull'emergenza (Sendai *framework* marzo 2015, Carta di Istanbul maggio 2016), sulla Povertà (Agenda 2020 e SDGs settembre 2015);
- presentato l'esperienza italiana sull'inclusione delle persone con disabilità negli interventi di aiuto umanitario (giugno 2015) nel **sideevent al COSP di New York**;
- collaborato con la DG cooperazione dell'UE per la definizione di un nuovo programma europeo indirizzato alle persone con disabilità **"Bringing the gap"**;
- Organizzata la più importante **conferenza internazionale sul tema della cooperazione internazionale e le persone con disabilità** durante l'anno europeo per la cooperazione internazionale (18 Novembre 2015 Roma).

Linea di intervento: Progettazione inclusiva

Azioni:

- Organizzazione di corsi di formazione per la progettazione inclusiva delle persone con disabilità anche attraverso il canale della cooperazione universitaria:

- sono stati organizzati **3webinars** rivolti al Terzo settore e al privato sui temi della CRPD e del PdA per sensibilizzare gli stakeholders sul tema disabilità e cooperazione ("Educazione inclusiva", "Includere le persone con disabilità nei processi di sviluppo: pratiche appropriate di Empowerment, Advocacy e Accessibilità", "Pratiche appropriate di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria");

- Promozione di moduli di formazione su "sviluppo, diritti umani e disabilità" nei corsi e master universitari:

- sono stati realizzati nel 2014-2016 **moduli formativi** su cooperazione internazionale e persone con disabilità nei master sull'argomento **nelle università di Pavia e Betlemme**;
- sono stati realizzati nel 2015 **tre "moduli" seminariali di formazione su "sviluppo, diritti umani e disabilità"**, con le università di **Bologna, Firenze e Napoli** sulla progettazione inclusiva, il rapporto tra cooperazione, empowerment e Capabilities, RBC e educazione inclusiva;
- è stata predisposta una **mostra itinerante** sui progetti finanziati nel settore dalla DGCS e dalla RIDS che rappresentano delle buone pratiche realizzate. La mostra è stata presentata a Roma, Imperia, Ostuni e Torre Santa Susanna, Napoli e Bologna;

- Approvazione del **Documento sull'educazione inclusiva** delle persone con disabilità e cooperazione internazionale;
- Organizzazione della **Conferenza: “La Dimensione Educativa e Inclusiva della Cooperazione Internazionale”** - Università di Bologna (dicembre 2015);
- **Pubblicazione da parte della RIDS del Manuale di inclusione delle PcD nella cooperazione Internazionale** che contiene le linee essenziali di progettazione inclusiva;
- Nel mese di dicembre 2015 sono state realizzate diverse **iniziative nelle scuole** di Lamezia (CS), Ostuni (BR), Bologna, Rimini, Imperia con il coinvolgimento degli Enti Locali, sulla Convenzione ONU.

Linea di intervento: Situazioni di emergenza

Azioni:

- Costituzione di un gruppo di lavoro del MAECI e delle istituzioni competenti per individuare come accrescere le competenze tecniche e le capacità di progettazione per la definizione più accurata dei bisogni e dei diritti delle persone con disabilità in situazioni di catastrofi e disastri naturali:

- Approvato e pubblicato il **volume “Aiuti umanitari e disabilità. Vademecum”** (2015), primo documento di uno stato sul tema, presentato al Summit mondiale sugli aiuti umanitari (Istanbul, maggio 2016);
- Aggiornata, nelle **Linee Guida triennali della DGCS**, la sezione dedicata agli interventi di aiuto umanitario con la programmazione di azioni specifiche in tema di disabilità e aiuto umanitario (progetti in Siria e Palestina);

- Introduzione a livello universitario e di master moduli formativi su emergenza e persone con disabilità:

- sono stati realizzati nel 2014-2016 **moduli formativi** su aiuti umanitari e persone con disabilità nei master sull'argomento **nelle università di Pavia e Betlemme**.

Linea di intervento: Accessibilità

Azioni:

- Costituzione di un gruppo di lavoro di esperti del MAECI, rappresentanti delle istituzioni e della società civile per la definizione di direttive da seguire nei progetti di cooperazione affinché essi rispettino le norme relative all'accessibilità:

- Adottate le **Linee guida sugli standard di accessibilità per le costruzioni finanziate dalla DGCS** che vincolano i progetti finanziati dal MAECI e AICS a rispettare il criterio

dell'accessibilità sugli edifici costruiti o ristrutturati;

- Elaborato un **documento sull'“accessibilità” riferita alle missioni di esperti pubblici e privati con disabilità** in territorio italiano e straniero;
- Promozione di un piano di interventi per rendere accessibili le infrastrutture del Ministero affari esteri in Italia e all'estero:
 - Avviato il **censimento e la progressiva ristrutturazione delle sedi del MAECI** per garantirne l'accessibilità.

Linea di intervento: valorizzazione delle competenze ed esperienze della società civile

Azioni:

- Favorire interventi specificamente diretti alle persone con disabilità, alle loro organizzazioni e alle loro reti e favorire il loro coinvolgimento nelle varie fasi di progetto:
 - Sul totale dei finanziamenti deliberati per il periodo 2009-2014 di Euro 27.623.575, i **finanziamenti relativi alle iniziative ONG** risultano essere pari a Euro 13.430.209 (**48,62% dell'interno ammontare**).
 - Sono state illustrate le attività del gruppo di lavoro dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle Persone con Disabilità sulle Linea 7:
 - **Identificazione di indicatori utili a misurare e a valutare le “prassi appropriate” sulla base dell'analisi e studio del pre-esistente** (“Template di buone pratiche” in linea con la CRPD già testato su 7 progetti in Kosovo, Albania, El Salvador, Nepal, Tailandia, Mongolia e Cina).
 - **Redazione di contributi da inviare ai vari Consessi, Comitati e Conferenze sul lavoro prodotto dal Gruppo** (contributi per l'High Level Meeting su emergenza e disabilità).
 - **Raccolta dei dati sulla partecipazione a Comitati, Tavoli, Consessi a livello europeo e internazionale** (informazioni saranno desunte dalla Relazione al Parlamento)
 - **Promozione di Tavoli di Confronti che favoriscano una cooperazione tra le realtà operanti** (inserimento di documenti nel sito web dell'Osservatorio)